

Riunione sindacale del 16/02/2011



Direzione Provinciale di Palermo

VERBALE RIUNIONE SINDACALE

L'anno duemilaundici, il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 11,00 presso la sede della Direzione Provinciale di Palermo si è tenuta la riunione sindacale giusta convocazione del 10/02/2011 prot. 2011/32464 con il seguente ordine del giorno:

- Orario di servizio rivedere l'accordo siglato in data 07/02/2011
- Varie ed eventuali

Sono presenti per l'Amministrazione:

| | |
|--------------------------------|--------------------------|
| Il Direttore Provinciale | D. ssa Croce Di Marco |
| Capo Ufficio Controlli | Dott. Lodato Domenico |
| Capo Area Legale | D. ssa Badagliacca |
| Capo Area Impr. Medie | Dott. Nicolò Sebastiano |
| Capo Area Impr. Min e Lav Aut. | Dott. Vassallo Salvatore |
| Capo Area Gestione Risorse | D. ssa Barone Elvira |
| Capo Ufficio UT PA 2 | Dott. Bellante Ercole |
| Capo Ufficio UT PA 1 | D. ssa Caggegi Laura |
| Capo Ufficio di Bagheria | D. ssa Merlino Giuseppa |
| Capo Ufficio di Cefalù | Sig. Cavataio Emanuele |

| | |
|----------------------|--|
| Per la CGIL: | Morello Michele |
| Per la CISL: | Vazzano Francesco |
| Per la UIL: | Conigliaro Giuseppe, Cucinella Giuseppe |
| Per il Salfi: | Cristaldi Carmelo |
| Per la USB: | Cottone Salvatore |
| Per l'FLP: | Cascio Vincenzo, Brusca A.no F.sco, Campo Angelo |

| | |
|---------------------------------------|--------------------|
| Per la RSU della DP: | Giordano Giancarlo |
| Per la RSU dell'UT PA 1: | Cusimano Rosalia |
| Per la RSU dell'UT PA 2: | Tedesco Sarina |
| Per la RSU UT Bagheria: | Macello Gioacchino |
| Per la RSU UT Cefalù: | Abbate Liborio |
| Per la RSU UT Termini Imerese: | Campagna Giuseppe |

Riunione sindacale del 16/02/2011

Aprono la riunione per conto dell'Amministrazione Il Direttore Provinciale e i Direttori degli Uffici Territoriali:

Il Direttore Provinciale: Ho richiesto la presenza e l'intervento di un solo nominativo come portavoce per ogni sigla per evitare il prolungarsi della riunione, la corretta esecuzione della stessa e il ripetersi degli interventi. In questo modo, così come consigliato anche dalla DR, si gestisce più facilmente la riunione consentendo comunque ad ogni sigla di fare il proprio intervento. Pur essendo prevista la presenza di tutti gli aventi diritto si chiede di rispettare l'intervento di un portavoce per ogni sigla o RSU.

CGIL: prima dell'intervento dell'amministrazione pone una pregiudiziale avendo richiesto di sapere perché è stata riconvocata la riunione e non avendo avuto alcuna risposta

Il Direttore Provinciale: Non si è tenuto conto sufficientemente che non si può dare straordinario per attività ordinarie d'istituto. Va, quindi, regolata l'apertura e la chiusura ai profili orari attualmente vigenti. I giorni senza rientro pomeridiano devono concludersi con un orario che consenta la copertura del profilo orario di 7,12 ore e nient'altro. Delega i Direttori degli uffici a parlare in sua vece per esprimere le problematiche dei singoli uffici.

Direttore UT Pa 1: se l'orario di apertura al pubblico è 8,30 a tale orario devono essere presenti tutti con riduzione della flessibilità dalle 7,30 alle 8,30 per tutti i dipendenti degli uffici territoriali. Non è possibile fare differenze orarie tra F.O. e B.O. essendo attività che si compensano tra loro.

Direttore UT Pa 2: condivide la proposta di UT Pa1 e del Direttore senza utilizzare straordinario per l'ordinario e si deve modificare l'orario anche per chi deve chiudere

Direttore UT Bagheria: condivide quanto espresso fino a questo momento

Direttore UT Cefalù: sembra poca un'ora per la pausa pranzo, anche perché all'interno dell'ufficio di Cefalù ci sono anche i locali dell'esattoria che riceve pubblico, ma proprio per queste problematiche esposte è più corretto limitarsi a un'ora sola di pausa pranzo, nonostante sarebbe preferibile il pomeriggio per il pubblico dalle 14,00 alle 16,00. Quindi ci sentiamo costretti a modificare l'orario per far fronte alle esigenze esposte. Tutte le ore eccedenti le 3 mensili (banca ore) devono essere tagliate se non autorizzate per altre attività.

Capo Ufficio Controlli: ritiene che l'esigenze dell'ufficio controlli siano diverse da quelle degli uffici territoriali, propone, quindi, che per l'ufficio controlli non vari nulla rispetto all'attuale, ma esiste la problematica del completamento orario per le 9 ore per chi entra alle 9,00, considerato che la chiusura dell'ufficio al più tardi avviene alle 18,00.

Il Direttore Provinciale: invita ad intervenire un portavoce per ogni sigla

RSU della DP: per portare avanti qualunque proposta sarebbe necessario che la RSU si riunisca per potere intervenire e proporre una linea comune, a titolo personale il Dr. Giordano, sottolinea che esiste un orario consolidato per l'utenza, per il personale e per l'amministrazione, non capisce la necessità di apportare modifiche e propone di lasciare tutto inalterato.

Il Direttore Provinciale: ritiene di non potere confermare l'orario attuale perché, pur essendo consolidato, si è andati avanti utilizzando spesso lo straordinario e il riposo compensativo che non possono e non devono essere utilizzati per le attività ordinarie o per la gestione dell'apertura e della chiusura dell'ufficio. Questo va considerato un punto fermo da cui non derogare. Conviene cercare di accontentare il personale che sicuramente rende di più e lavora più contento, rispettando, però, necessariamente le esigenze dell'amministrazione.

Riunione sindacale del 16/02/2011

CISL: propone di sospendere per una pausa che consenta di discutere tra le OO.SS. la proposta dell'amministrazione e proporre una linea comune.

RSU Bagheria: richiede di sapere come è articolata la banca ore visto che il contratto prevede che deve essere effettuata la richiesta di utilizzarla da parte del singolo dipendente. Relativamente all'esigenza di coprire gli orari dell'ufficio con il personale ritiene che il diritto alla flessibilità va mantenuto ma se il personale non lo utilizza gestirà il proprio orario non provocando problemi all'amministrazione e regolandosi semplicemente con il buon senso. Nessuna modifica è necessaria ma solo ribadire quanto già stabilito nelle precedenti riunioni sindacali.

RSU UT Pa1: non si è ancora capito quale è stata la decisione non corretta presa nell'accordo precedente a violazione della normativa e in che termini.

CISL: considerato che al tavolo delle trattative si seggono le OO.SS. e la RSU esprime un parere unico e collegiale, è necessario sospendere per consentire di assumere un'unica posizione all'interno della RSU. Chiede se l'amministrazione propone di mantenere gli orari al pubblico stabiliti durante la precedente riunione.

USB: ritiriamo la firma dall'accordo precedente e chiediamo di rivedere l'accordo.

Il Direttore Provinciale: ritiene che non si possa ritirare la firma dall'accordo ma che sia possibile rivedere l'accordo

USB: siamo d'accordo su una sospensione per trovare una linea comune, e relativamente alla flessibilità, si chiede se l'amministrazione accoglierà le richieste del personale con particolari esigenze (104, ecc.).

Il Direttore Provinciale: i casi eccezionali saranno opportunamente vagliati dopo aver raggiunto l'accordo globale

USB: siamo contrari alla flessibilità 7,30 – 8,30 per favorire i colleghi che viaggiano

SALFI: d'accordo con proposta CISL di sospensione

UIL: l'agenzia delle entrate si trova in una realtà in qualche modo consolidata e il non avere cercato convergenze di veduta è stato sicuramente un errore. Ritiene che l'orario già esistente sia da confermare e conferma che i dipendenti abbiano già regolato il proprio orario per le esigenze proprie e dell'amministrazione. Si chiede di rispettare le problematiche dei singoli uffici, eventualmente con contrattazioni separate per i singoli uffici considerato che il personale già fa tutto il possibile per garantire tutte le attività del proprio ufficio.

Il Direttore Provinciale: questa richiesta non è conciliabile con le esigenze della Direzione Provinciale.

FLP: ringrazia l'amministrazione che ha proposto di rivedere l'accordo precedente che non è adeguato. L'accordo appare incoerente con le norme dell'amministrazione e con gli accordi vigenti raggiunti con difficoltà. Alcune delle argomentazioni trattate non possono essere gestite dalle OO.SS., l'amministrazione dovrà adeguarsi e trovare le giuste soluzioni ad esempio per l'apertura e la chiusura degli uffici. Di conseguenza accordi sull'orario di lavoro modificati per far fronte all'apertura e alla chiusura non possono essere argomento di contrattazione con le OO.SS..

Riunione sindacale del 16/02/2011

Il Direttore Provinciale: l'apertura e la chiusura degli uffici è un problema reale e si augura si risolva con la vigilanza

CGIL: le modalità della convocazione non sono corrette, ciò nonostante si richiede nuovamente dove esiste la violazione normativa. Se tale violazione normativa non è confermata si ritiene di dovere rivolgersi ad un tavolo di trattativa superiore. Anche relativamente all'uniformità di comportamento all'interno della DP deve essere l'amministrazione a chiederla specificando come.

Il Direttore Provinciale: la violazione normativa dell'accordo precedente, si riferisce al fatto che l'orario disciplinato riguarda la chiusura che è conseguenza di quello di apertura. La chiusura di conseguenza deve prevedere i possibili profili orari (7,12 ore o 9 ore giornaliere). Superando le 18,00 soprattutto per chi fa 9 ore nel proprio rientro si crea un ulteriore problema così come l'eventuale allungamento orario per chi fa 7,12 ore andrebbe compensato con la banca ore che non può essere superiore alle 3 ore mensili. La violazione è legata al fatto che l'attività istituzionale ordinaria non può essere supportata da straordinario.

Alle ore 13,10 viene concordata una sospensione per consentire alle OO.SS. e alla RSU di trovare una proposta comune.

Alle ore 13,45 viene riaperta la riunione. Il Sig. Raja si è allontanato.

Il Sig. Cataldi come portavoce della RSU di tutta la DP: non verificando alcuna violazione normativa, si richiede di non apportare modifiche al verbale della riunione precedente e si dimostra disponibile, comunque, a trattare a seguito di ulteriore convocazione da parte del Direttore Provinciale.

Il Direttore Provinciale, sentite tutte le parti, considerato che non è stato raggiunto alcun accordo ritiene di confermare quanto siglato il 07/02/2011.




Riunione sindacale del 16/02/2011

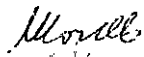




Alle ore 14,00 la riunione viene chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto:

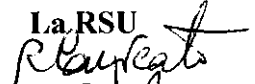






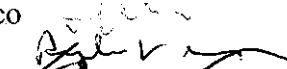







Il Direttore Provinciale



Le OO.SS.

CGIL- 
CISL- 
UIL- 
SALFI- 
USB- 
FLP-

La RSU

Caricato Roberto 
Cataldi Elio 
Cusimano Rosalia 
Giordano Giancarlo 
Grassadonia Lucia S. 
Grasso Egidia 
Madonia Maria Rita 
Onorato Bartolomeo 
Raja Mario 
Schillace Teresa R. 
Smecca Aldo 
Tedesco Sarina 
Vazzano Francesco 
Venuti Angela 
Verga Rosario 
MONDI' F. JO PAOLO 